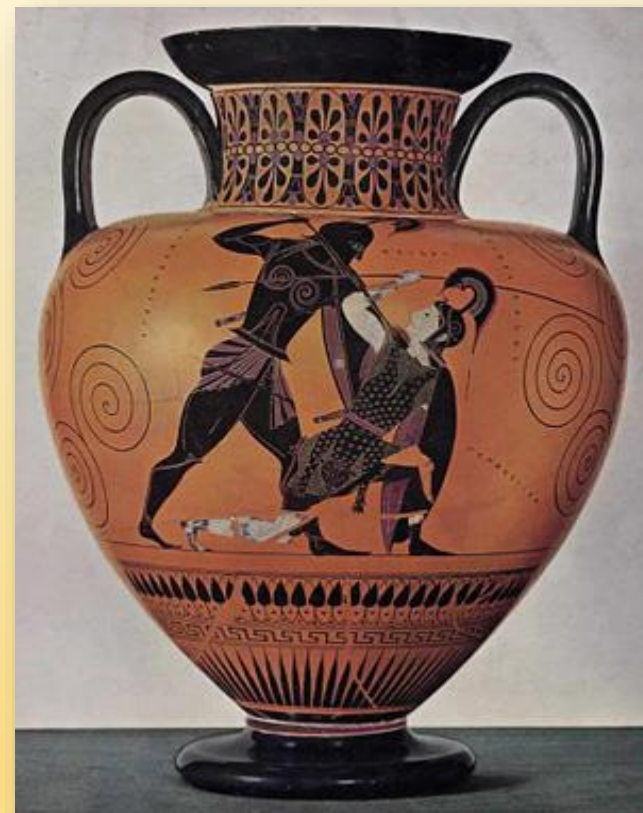


# IL MITTO GRECO

CLASSE 3<sup>A</sup> A



IL MITO È UN RACCONTO CHE  
CERCA DI FORNIRE  
SPIEGAZIONI SU:

- CONDIZIONE UMANA
- VALORI IN CUI CREDE LA  
SOCIETA' CHE LI HA CREATI
- ORIGINE DELLA TERRA, DELLA  
VITA E DEI FENOMENI NATURALI

NOI ABBIAMO  
CERCATO DI CAPIRE  
CHE COSA FOSSE IL  
MITO GRECO E CHE  
COSA RAPPRESENTASSE  
PER QUELLA CULTURA.

LO ABBIAMO FATTO  
LAVORANDO IN  
PICCOLI GRUPPI, NEI  
QUALI OGNUNO DI  
NOI AVEVA UN RUOLO  
BEN PRECISO.

ABBIAMO  
REALIZZATO TRE  
«PRODOTTI»:  
1) CARTE  
D'IDENTITÀ DEGLI  
DEI  
2) LAPBOOK DEI  
MITI PIÙ FAMOSI  
3) BESTIARIO  
MITOLOGICO





# LE CARTE D'IDENTITÀ' DEGLI DEI



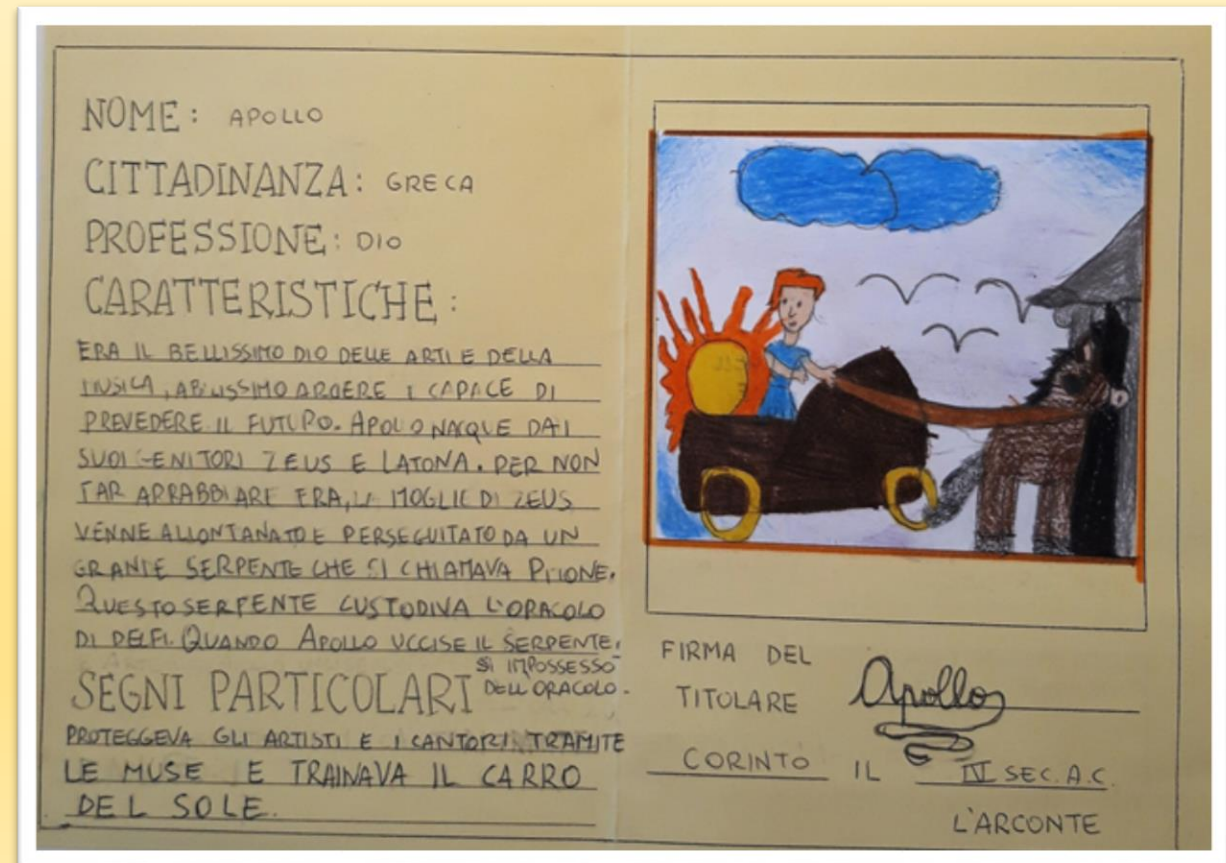




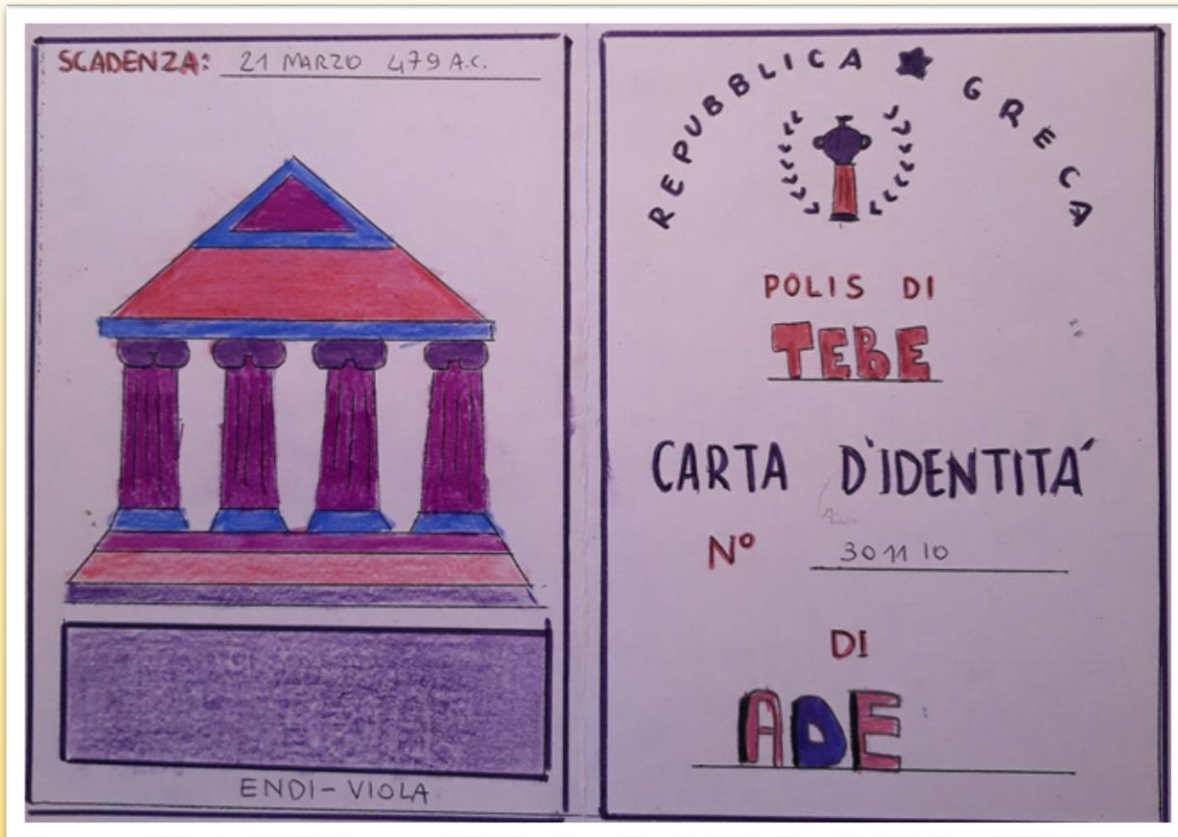


# APOLLO...

... IL DIO DEL  
SOLE E DELLE  
ARTI







ADE...

... IL DIO DEGLI INFERI



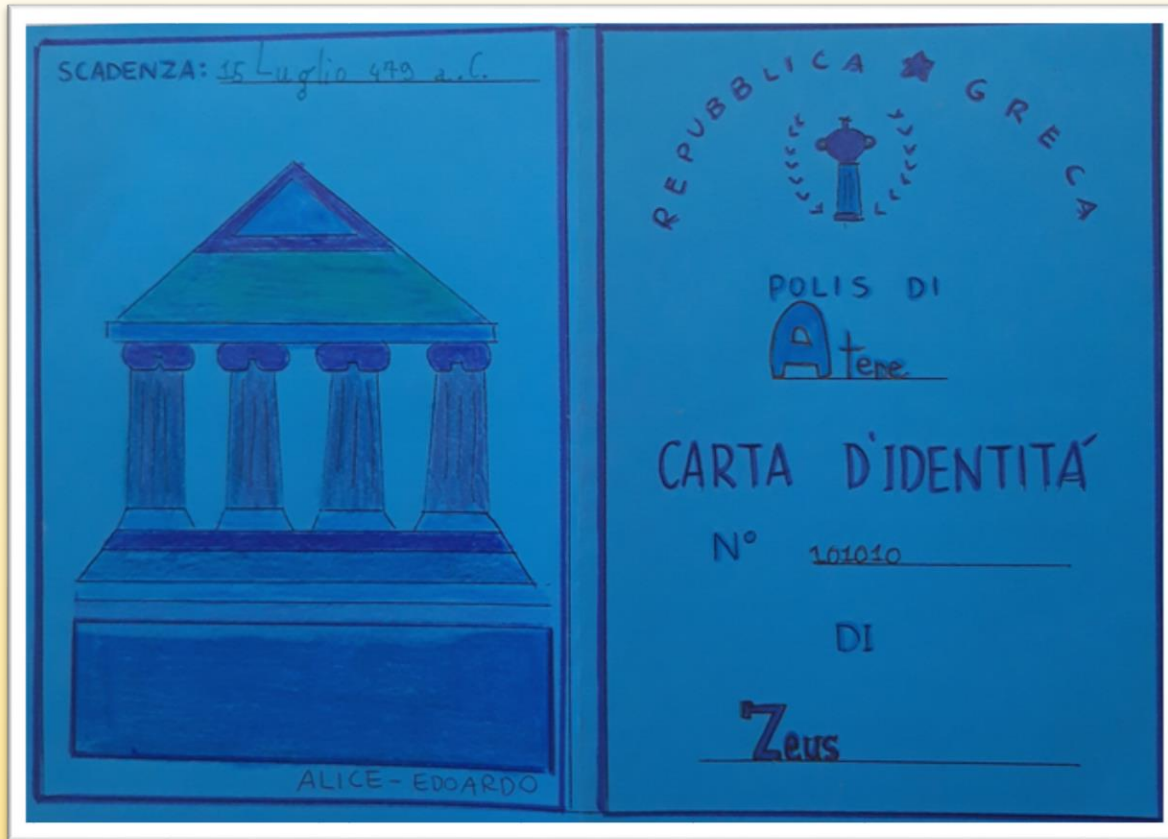
FIRMA DEL TITOLARE ADE  
 TEBE IL V sec. a.C.  
 L'ARCONTE



# ATENA...

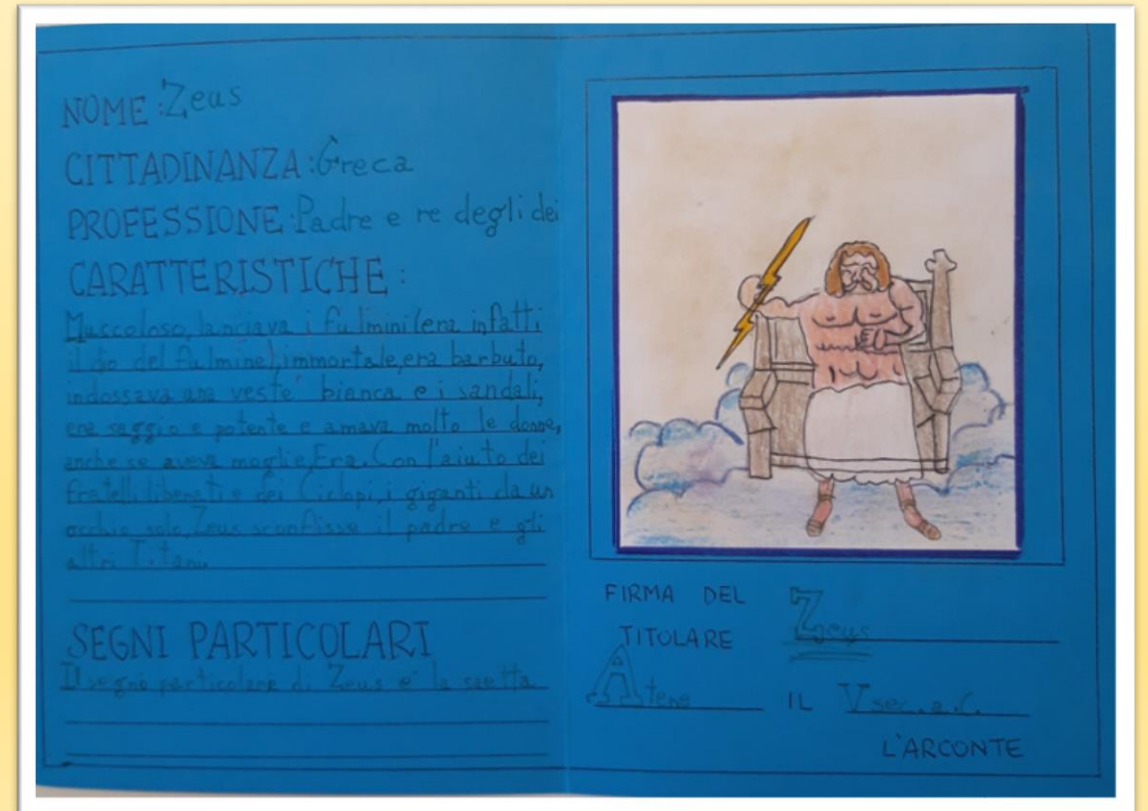
... LA DEA DELLA SAPIENZA E DELLA GUERRA





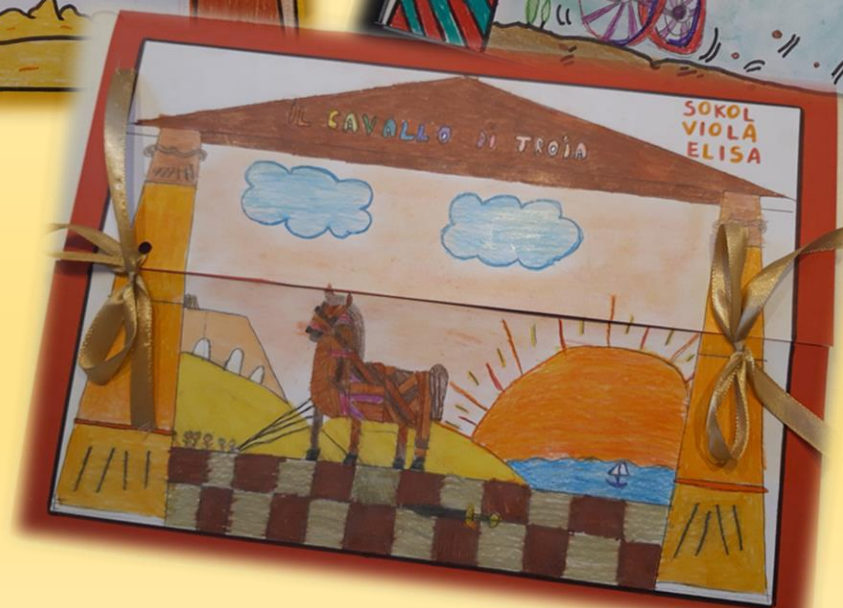
# ZEUS...

... IL DIO DEL  
FULMINE E PADRE  
DEGLI DEI





# I LAPBOOK DEI MITI PIÙ FAMOSI

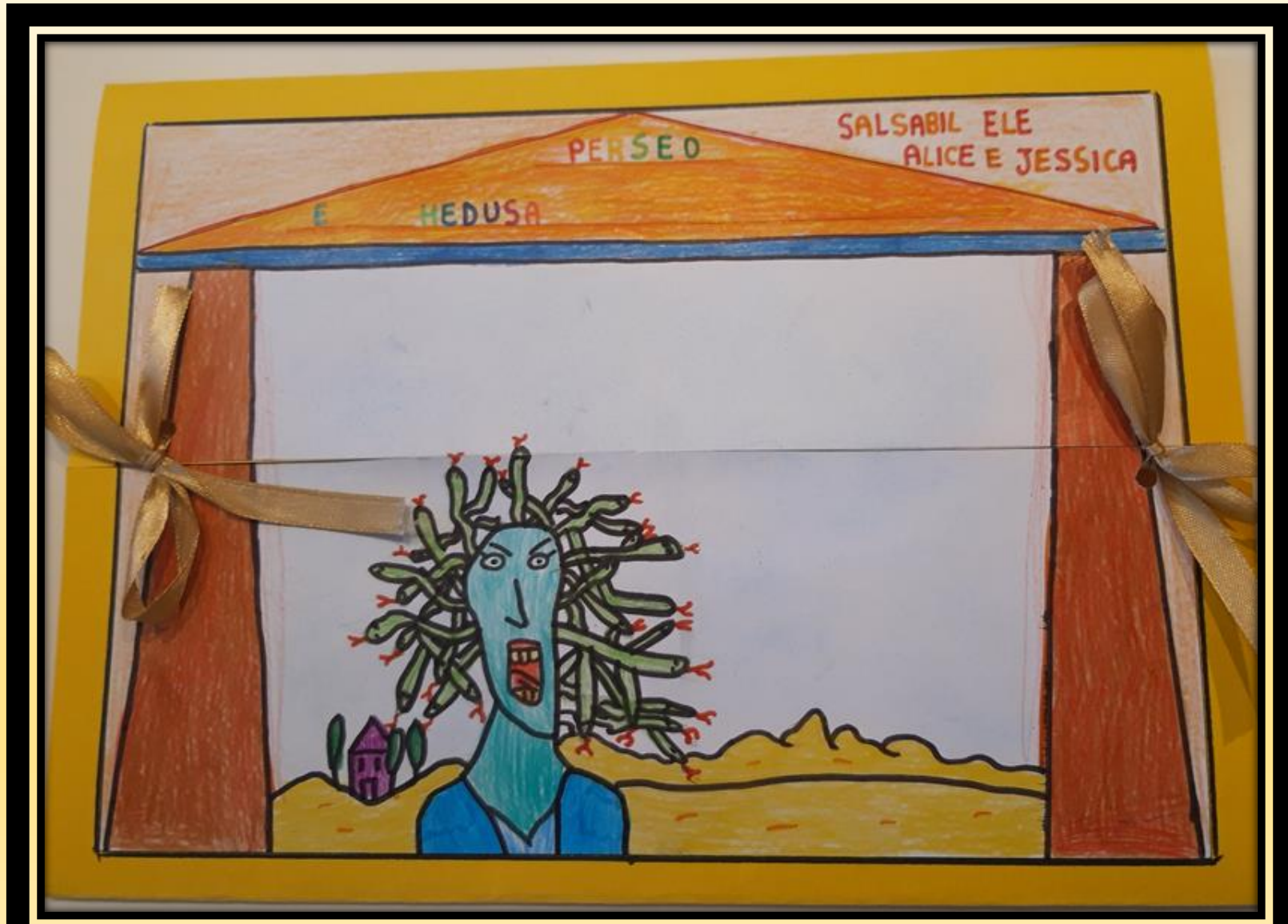


# GIASONE E IL VELLO D'ORO





# PERSEO E MEDUSA





# IL RAPIMENTO DI PERSEFONE



# LE AVVENTURE DI ULISSE



# IL CAVALLO DI TROIA





# IL LAPBOOK APERTO CON ALL'INTERNO IL RIASSUNTO DEL MITO E I TEMPLATE DEI LUOGHI, DEL TEMPO E DEI PERSONAGGI.



Molti tempo fa, quando gli indovini ripercorrono le pagine del futuro, in Grecia viveva un re di nome Dioniso generatore della città di Dige. Un giorno cominò un oroscopo: andò da un indovino e gli disse che il figlio di Dioniso lo avrebbe ucciso. Allora Dioniso ordinò ai servi di portargli una sorta di bagno. Il re Dioniso stava dentro alla casa Dioniso e Dioniso suo figlio e li imbracciò nel mare. La sera non affondò. Sentirono a galleggiare per giorni e, alla fine, finì nella rete di un pescatore che accolse gentilmente Dioniso e Dioniso. Portarono il re di quel paese non era tanto gentile. Di sera il vero re Dioniso ritornarono meglio. Lui, non appena vide Dioniso, gli chiese di sposarla, ma lei non accettò e continuò a regnare la propria per diciassette anni. Alla fine il re si indignò e ordinò alla guardia di andare a prendere Dioniso e portarla da lui. Di Dioniso non era venuto in mente che Dioniso, in diciassette anni, era diventato un bel ragazzo robusto. Le guardie infatti trovarono a mare una nave perché Dioniso glielo aveva dato di tanta ragione. Sua madre non l'aveva mai operato. Il re Dioniso vide Dioniso nella prova più difficile: portargli la testa di Medusa. Un tempo Medusa era stata una ragazza non tanto gentile e gli Dei la trasformarono in un drago. Se qualcuno la guardava in faccia, si trasformava in roccia e, al posto dei capelli, aveva dei serpenti; Dioniso cadde nella trappola del re e partì accettando la sfida. Gli Dei gli regalarono delle scarpe con le ali, una spada, un elmo che rende invisibile e un mare dove mettere la testa di Medusa.

Dici giorni dopo, Dioniso saltò la sua mamma e partì con i doni degli dei e una spada. Lei lo ricevette dalle mani per uccidere Medusa. Con l'aiuto di Dioniso l'aiuto della sposa, solo loro poterono dirgli dove si trovava. In Grecia erano tra quelli. Quando Dioniso arrivò, lo notarono a dirgli dove si trovava Medusa e glielo dissero. Dioniso lo trovò su un'isola e lo tagliò la testa utilizzando la spada come uno specchio.

# IL BESTIARIO DEI MOSTRI MITOLOGICI





# IL LEONE DI NEMEA



**L**IONE DI NEMEA

Caratteristiche: non era un leone qualsiasi: è enorme, ha zanne e artigli d'acciaio e la sua pelle non si toglieva né con le spade né con il suo collo era molto pesante.


Breve storia

Il re di Tirinto, Euristeo, disse a Ercole di andare a Nemea a uccidere il leone che stava ammazzando tutti i contadini. Euristeo chiese a Ercole di tornare con la pelle del leone sulle spalle. Ercole partì per Nemea. Arrivò e vide il vuoto perché il leone aveva mangiato tutti i contadini. Ercole trovò subito la tana del leone perché era una strada con ossa di contadini. Si nascose dietro a un sasso finché il leone non venne fuori attirato dal suo odore. Il leone e Ercole gli saltò in groppa e lo strozzò fino a quando morì, in seguito gli tolse la pelle e se la mise in spalla.



# L'IDRA DI LERNA



 **Idra di Lerna**

**Caratteristiche:** L'idra di Lerna è un mostro con sette teste da serpente e il corpo da drago. Viveva nelle acque, affilati artigli, lunghi e aguzzi denti e sette bocche che spitavano veleno.


**Breve storia,**

L'Idra di Lerna era una creatura serpentina dotata di un'enorme quantità di teste; una sola di queste teste era immortale, cioè non poteva morire. Aveva un alito velenoso e visava nell'Argo Lido.

Si narra che l'Idra fosse stato allevato dalla dea Hera per uccidere l'eroe Ercole, il quale l'affrontò nella seconda delle dodici fatiche, riuscendo ad ucciderla.

# LE SIRENE



 *sirene*

*Caratteristiche:* loro da uccello o pesce,  
con una faccia da donna  
meravigliosa e una voce  
melodiosa

*Breve storia*  
Nel 12° libro del poema *Ulisse* viene dalla maga  
Circe la profezia sui suoi futuri incontri nei  
viaggi in mare che deve ancora compiere.  
Il primo ostacolo saranno appunto le Sirene.  
Circe suggerisce a Ulisse il modo di evitarle: tappare  
le orecchie dei rematori con la cera affinché non  
vengano stregati dal canto prodigioso.  
Ulisse, prima che le Sirene inizino il canto  
sommaliatore, tura con la cera le orecchie ai compagni  
e si fa legare mani e piedi all'albero della  
nave: desidera di conoscere e di fidare ancora una  
volta la sorte, Ulisse vuole udire quel canto stregato.  
Mentre i compagni con grande forza per oltrepassare  
il pericoloso, ecc. che le Sirene chiamano Ulisse lo invitano



# IL MINOTAURO



**M**INOTAURO

Caratteristiche: ERA MEZZA TORO E MEZZA UOMO. AVEVA DEI DENTI AGUZZI E DUE CORNI.

Breve storia,

NELL' ISOLA DI CRETA, RE MINOSSE CUSTODIVA, IN UN LABIRINTO, UNA CREATURA DALLA TESTA DI TORO, CHIAMATA MINOTAURO. OGNI S' ANNI LA BESTIA MANGIAVA 14 GIOVANI DI ATENE. UN ANNO Teseo figlio del re di ATENE, SI OFFRI' DI ANDARE A UCCIDERE IL MOSTRO. QUANDO Teseo ARRIVO A CRETA LA FIGLIA DEL RE, ARJANNA, SI INNAMORO' DI LUI.

ESI OFFRI' IL AIUTARO. POI DIEDE A Teseo UN GOMITOLO MAGICO Teseo LEGO UN CORDO DEL FIO ALL' INTERNO DEL LABIRINTO. DO UN PO' INCONTRO E UCCISE IL MINOTAURO. SEGUENDO IL FIO, USCI' SALVO E SALVO, RIPARTI' DA CRETA ARRJANNA E I SUOI COMPAGNI. MA NON MANTENNE LA PROMESSA DI SPOSARE LA FANCIULLA. COSI' FU PUNITO DALLI DEI.



# LE ARPIE



## Arpie

Caratteristiche: Le arpie sono mostri mitologici metà donna e metà uccello. Sono feroce e rivoltanti creature e nascono da due discendenti marittimi.

### Breve storia

In origine descritte da Omero, sono donne dai splendidi capelli, rappresentavano nell'antichità come bellissime donne alate, le arpie erano uccelli dal volto di donna. Tale metamorfosi è dovuta non tanto all'incremento del sesso di guerra, quanto alla necessità di distinguerle dall'originale rappresentazione delle sirene, analfisse alate seduttrici.

Si presume che esse rappresentino il vento nella sua forma più distruttiva. Arpie derivava dal greco *harpeion*, ovvero *gherme*, rapire, il suo significato vuol dire "idee che porta via".

*DOPO TUTTO IO CREDO CHE I MITI E LE  
LEGGENDE SIANO IN GRAN PARTE FATTI DI  
'VERITÀ', E IN REALTÀ PRESENTINO ASPETTI  
DELLA VERITÀ CHE POSSONO ESSERE RECEPITI  
SOLAMENTE SOTTO QUESTA FORMA; E CERTE  
VERITÀ FURONO SCOPERTE MOLTO TEMPO  
FA E RITORNANO SEMPRE.*

*(JRR TOLKIEN)*